



SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA

NELLA NOSTRA
AUTONOMIA
LA VOSTRA LIBERTÀ'

SEGRETERIA PROVINCIALE
C.so Acqui, 402
15100 Alessandria

Tel. 0131 - 314266
Fax 0131 - 240013
alessandria@sap-nazionale.org

Accordo decentrato

Verifica semestrale del 6 febbraio 2006 - nota a verbale

CRITERI PER LA VERIFICA DELLE ATTIVITÀ DI PROTEZIONE SOCIALE E DI BENESSERE DEL PERSONALE:

Come già sottolineato nella precedente riunione del 25 luglio 2005 e ribadito in sede di riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi del 18 gennaio u.s., quale obiettivo prioritario ai fini del benessere del personale, in termini di sicurezza, vivibilità e funzionalità degli ambienti, questa O.S. - denunciandone i ritardi, nonostante le rassicurazioni - ritiene improcrastinabile la "messa in sicurezza" dell'ingresso di C.so Lamarmora, ancor più oggi, in piena emergenza terroristica, differenziando gli ingressi pedonale e carraio, ai fini della tutela del personale impegnato quotidianamente nel delicato compito di verifica capillare delle persone che accedono agli Uffici aperti al pubblico ed, in termini progettuali, la pianificazione dei lavori relativi alla ristrutturazione dello stabile demaniale "ex Cavallerizza Montevecchio" - edificio situato proprio di fronte alla Questura - quale snodo logistico fondamentale ai fini della funzionalità e la sicurezza complessiva della Questura, consentendo - attraverso il decentramento di Uffici, attività settoriali e Servizi, che opportunamente video sorvegliati, non necessitano di vigilanza h 24 - accanto ad un recupero di personale da destinare al controllo del territorio, la realizzazione di un vasto salone con accesso diretto su C.so Lamarmora, per gli sportelli fruibili dagli utenti, limitando drasticamente le difficoltà di controllo, ai fini dell'ingresso degli utenti nel perimetro interno della Questura.

L'impegno sempre più frequente, inoltre, di personale di altri uffici e settori nelle attività ordinarie di vigilanza fissa, per assicurarne la funzionalità, nell'ottica di potenziare e intensificare i dispositivi di vigilanza e sicurezza sul territorio ed alla luce della riduzione di organico, contestuale all'impegno formativo per i colleghi Ausiliari trattenuti, implica la necessità, anche al fine di perseguire, concretamente, come più volte auspicato, la piena integrazione e l'effettiva valorizzazione, nell'organizzazione del lavoro, del Personale assegnato al Posto di Controllo - per i quali si richiede la situazione organica aggiornata per qualifica e tempo di "ibernazione" - di un nuovo assetto organizzativo che risponda ai requisiti della trasparente equadistribuzione del carico di lavoro - verificabile, in relazione al personale impiegabile, così come per l'impiego in O.P., con registro istituito "ad hoc" - e della percentuale funzionale di esposizione nella dinamica lavorativa complessiva degli uffici, estendendone la partecipazione - programmata, proprio per la peculiarità del servizio, per un turno continuativo completo - anche alla Squadra Mobile, alla Digos ed all'ufficio Immigrazione.

Si sottolinea, altresì, per i "turni continuativi" la necessità di garantire la puntuale regolarità applicativa, in sede di programmazione settimanale, della Tabella "A" dell'AN.Q. del 15 maggio 2000 per limitare, rispettando le scadenze prefissate, in particolare per i riposi settimanali ed il giorno libero, il disagio causato dalla perturbazione dei bioritmi circadiani sonno/veglia, ai fini "dell'efficienza e della sicurezza" operativa ed evitare, per un sereno ed efficace svolgimento del servizio e quale risposta concreta al sacrosanto diritto dei Colleghi di "organizzarsi la vita", le frequenti implicazioni e ripercussioni negative del servizio sulla sfera personale e familiare.

Come già anticipato da questa O.S., l'11 febbraio u.s., in sede di riunione della Commissione "Attività di protezione sociale e di benessere del personale", nel rappresentare,

ancora una volta, la necessità di estendere, individualmente, l'u-boot, a tutto il personale interessato, per motivi di opportunità e di igiene, si richiede un'indagine ambientale sul luogo ove abitualmente è custodita la giacenza degli u-boots di Reparto, anche al fine di accertare, inoltre, la rispondenza degli stessi ai parametri igienico-sanitari previsti.

Nel ribadire, anche per l'anno 2006, un sistematico controllo ispettivo sulle condizioni della pulizia di tutti i locali della Questura, accanto alla verifica, nel concreto, dei termini contrattuali, si richiede, inoltre, siano fornite alle OO.SS. copie dei verbali relativi all'anno 2005.

Si chiede, ancora una volta, di conoscere, come già sottolineato il 25 luglio 2005, quali siano i motivi che impediscono, ad oggi, l'installazione, di un bancomat, presso la struttura Franzini, già richiesta, peraltro, il 25 novembre 2002 e confermata, come realizzabile, da codesto Ufficio, il 17 marzo ed il 1° ottobre 2003.

MISURE DIRETTE A FAVORIRE PARI OPPORTUNITA' NEL LAVORO E NELLO SVILUPPO PROFESSIONALE:

Alla luce dei dati forniti da codesto ufficio l'8 settembre 2005, in relazione alla richiesta formalizzata da questa O.S. di conoscere le specializzazioni esistenti ed i corsi di aggiornamento effettuati presso la Questura - nel sottolineare, quale obiettivo primario della Legge di Riforma, accanto all'esigenza di adeguare il sistema organizzativo ed operativo dei servizi di Polizia alle esigenze di ordine e sicurezza pubblica, quello di elevare sempre di più lo standard di qualificazione professionale del personale, in un'ottica di divisione del lavoro e specializzazione funzionale - si rappresenta la necessità di un ulteriore impulso sist emico ai fini della partecipazione del personale ai corsi di specializzazione - Istruttore di tecniche e guida operativa, in particolare (un operatore soltanto, rispettivamente, per tutta la Questura) - per i quali si registrano le carenze più significative.

CRITERI APPLICATIVI RELATIVI ALLA FORMAZIONE ED ALL'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE:

L'endemica impossibilità a concludere il programma annuale, in materia di "addestramento al tiro", ma soprattutto, a rispettarne, nei tempi e nelle modalità i percorsi didattici individuati e definiti dalla Circ. Min.le n. 500/A/NTB.6/5979 del 19 aprile 1999, in particolare la gradualità addestrativa e l'attività quadrimestrale finalizzata al mantenimento ed al consolidamento del livello di addestramento posseduto - anche alla luce della frequente indisponibilità del Poligono di Tiro, presso la Scuola Allievi Agenti - implicano la necessità di superare, come già sottolineato nella precedente nota a verbale del 25 luglio 2005, il gap esistente, attraverso un'organizzazione quadrimestrale dell'aggiornamento professionale - esercitazioni di tiro e tecniche operative integrate, comprensive di esercitazioni per i servizi di O.P. e tecniche di autodifesa, accanto a tematiche di carattere generale, differenziando "ad hoc" il modulo didattico per il personale che svolge attività tecnico-scientifica - che coinvolga tutti gli Uffici in ambito provinciale, presso la Scuola Allievi, per tre giornate consecutive, come previsto, del resto dal p. 4, art. 16 dell'A.N.Q. del 15 maggio 2000 e riservando le ulteriori tre giornate per l'approfondimento di specifiche tematiche di settore.

La soluzione prospettata consentirebbe, inoltre, integrazione e interazione professionale, massimizzando, altresì, l'apporto degli Istruttori della Scuola Allievi e le strutture esistenti.

Le ore pomeridiane, potrebbero essere riservate, volontariamente - anche in straordinario programmato - all'accrescimento del proprio bagaglio tecnico-professionale, attraverso l'organizzazione di corsi, ad es. di guida sicura, informatica, assistente bagnante, rianimazione cardio-polmonare ...

Si invita, pertanto, l'Amministrazione ad avviare la fattibilità in via sperimentale, a conclusione del 62° Corso di formazione per Agenti Ausiliari Trattenuiti.

Si rappresenta, altresì, l'opportunità che i dati relativi all'aggiornamento professionale, espletato effettivamente dal personale, siano forniti alle OO.SS. non solo cumulativamente, come dato percentuale, ma singolarmente, nel dettaglio, per ogni dipendente, con le modalità previste dalla normativa sulla privacy.

Con le stesse modalità in particolare, si chiede di conoscere - in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 22 comma 5 del DPR 395/1995 ed in relazione all'art. 21 comma 2 del DPR 254/1999 - le giornate eventualmente da recuperare nell'anno 2006 per completare il programma di "addestramento al tiro" previsto per l'anno 2005.

GESTIONE ED APPLICAZIONE DI QUANTO PREVISTO DAL 5° Co. LETT. a) DELL'Art. 23 D.P.R. 254/1999:

Come già richiesto il 31 luglio 2003 e ribadito a verbale il 12 marzo ed il 24 novembre 2004, l'11 febbraio ed il 25 luglio 2005, si chiede quali siano le difficoltà che impediscono a codesto Ufficio, in un'ottica di trasparenza ed efficienza del servizio, di concretizzare, per ogni dipendente, contestualmente al pagamento del "fondo produttività", ai fini del doveroso riscontro personale, il quadro riepilogativo di riferimento, comprensivo in particolare delle fattispecie applicative previste (reperibilità cambio turno, controllo del territorio ecc.) e delle rispettive date.

CRITERI PER LA VERIFICA DELLA QUALITA' E DELLA SALUBRITA' DEI SERVIZI DI MENSA E SPACCI:

I rilievi emersi in sede di visita conoscitiva periodica del 20 gennaio 2005, confermano la necessità di "controlli ispettivi e visite igienico-sanitarie regolari e costanti nel tempo", come, peraltro, sottolineato nel precedente verbale di verifica del 25 luglio 2005.

La delegazione Sap